

"VI SONO ULTIMI CHE SARANNO PRIMI, E VI SONO PRIMI CHE SARANNO ULTIMI" (Luca 13,30)



La storia delle persone soltanto il Signore la conosce in tutta la sua complessità. Per noi è praticamente impossibile arrivare a conoscere tutto quello che è successo nella vita di una persona; sapere come ha saputo affrontare certe sue situazioni; come ha superato pericoli, oppure come ha reagito in alcune "battaglie perse". Quello che come cristiani dobbiamo fare è evitare giudizi, ma anche essere molto cauti nell'ascoltare giudizi fatti da altri.

➤ **"Gli ultimi saranno i primi"**

E' la parola di Gesù che deve essere riferimento per la nostra vita e Lui dice che: **"Vi sono ultimi che saranno primi"**. Il mondo con facilità toglie la stima a coloro che non hanno capacità di

contribuire nei vari settori della vita e quindi li emargina. Gesù invece ci mette in guardia, perchè quello che il mondo considera persone povere e inutili, hanno invece molte volte alle loro spalle un vissuto carico di sofferenze e di tanti problemi di cui sono praticamente rimasti coinvolti innocentemente. Gesù considera preziosa l'**umiltà** di una persona. E' questa virtù che rende gli uomini meritevoli dei **primi posti** e non tanto l'aver raggiunto alti livelli di cultura o di potere.

➤ **"E vi sono primi che saranno gli ultimi"**

E' spontaneo il fatto di avere verso un professore, un medico o una persona che occupa posti di alto livello, una certa stima, un grande rispetto e quindi considerarli veramente meritevoli dei **primi posti**. Ma tutto dipende poi da come queste persone esercitano il loro compito. Se fanno il possibile per offrire la propria esperienza e cultura **con onestà e competenza**, gioverà a loro merito, ma se il loro agire sarà soltanto per aumentare la stima e per migliorare la loro situazione economica, allora possono arrivare ad essere considerati non più meritevoli dei **primi posti**, ma alla resa dei conti essere considerati **"gli ultimi"**. Anche su queste persone non spetta a noi giudicare, ma sarà il loro stesso comportamento a farle retrocedere dai **primi agli ultimi posti**.

➤ **Per un esame di coscienza**

E' facile illudersi di essere a posto in coscienza e quindi di non sentirsi accusati di vivere la vita occupando posti che effettivamente non meritiamo. Poichè siamo tanto fragili e limitati, è bene ogni tanto fare una verifica del nostro cammino, almeno su alcuni punti:

= **Prudenza**. Nel compimento del nostro dovere è doveroso fare attenzione a quello che stiamo facendo, riflettere bene sulle cose da fare nella vita e soprattutto agire con tanta **prudenza**, perchè è facile cadere in situazioni complicate e pericolose per noi stessi e per chi vive con noi. Gesù ci dice: **"Siate prudenti come serpenti e semplici come colombe"** (Mt.10,16), quindi è importante *aprire bene gli occhi* su ciò che succede e sulla sincerità di certe persone.

= **Obbedienza**. Non solo ci viene confermato dalla Parola di Dio, ma anche nel nostro vivere quotidiano ci rendiamo conto che se siamo "obbedienti" le cose procedono bene, mentre quando si disobbedisce finiamo di complicare la vita per noi stessi e facciamo soffrire altre persone.

Non è sempre facile obbedire, ma la storia conferma che nell'obbedienza la vita scorre **serena**.

= **Scelte giuste**. Più volte nella vita siamo chiamati a fare delle scelte doverose per vari motivi. Si tratta di scelte che possono cambiare completamente la vita, in bene o in male. E' per tutti quindi invocare molto lo Spirito Santo perchè sia Lui a illuminare il cammino che stiamo facendo. Allo Spirito Santo dobbiamo chiedere il dono del **discernimento**, per evitare di entrare in **strade sbagliate** che ci possono portare lontano dalla meta che vogliamo raggiungere. Senza una dovuta attenzione si perde del tempo prezioso che poi non torna più.

= **Efficienza**. Ben poco si può fare, se manca un minimo di salute **fisica e spirituale**. Molto dipende da come viene impostata in generale la vita. Prezioso è per tutti quel programma di vita che Dio ha dato ad Abramo: **"Cammina davanti a me e sii integro"** (Gen 17,1). *Sappi cioè che io sempre ti vedo e compi il tuo dovere sempre con onestà*. Una vita impostata in questo modo funziona bene; porta frutto; rende al massimo; non si ferma davanti alle difficoltà. La sua reale e **costante efficienza**, semplifica molto il cammino e lo rende **gioioso**.

Chiediamo a Maria un aiuto, nei momenti in cui siamo chiamati a decidere riguardo a scelte importanti e in particolare riguardo alla scelta vocazionale.